

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	15
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	16
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	17
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	18
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	19
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	24
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	25
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	26
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	27
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	28
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	29
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	30
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	32
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	33
9) Societa` Partecipate	Pag.	34
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	35
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	36
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	38
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	39
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	41
11) Conclusioni	Pag.	42

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Settori e Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da

evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

Pareggio di bilancio

La legge di bilancio 2019 (ex legge di stabilità) n. 145 del 30/12/2018 (G.U. 31/12/2018) , prevede dai commi 918 e seguenti che, a decorrere dall'anno 2019, non sono più in vigore le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.284.326,32								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		109.366,78	174.366,78	206.837,15
Fondo pluriennale vincolato		182.130,89	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.553.300,54	3.804.450,00	3.797.300,00	3.797.300,00	<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>	10.961.505,67	9.674.186,28	7.742.433,20	7.703.039,65
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.812.899,37	4.599.548,53	2.993.983,08	2.993.983,08					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.251.511,20	1.619.670,00	1.381.870,00	1.381.870,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.966.892,14	894.828,25	632.000,00	632.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.096.985,03	1.629.604,24	1.190.300,00	694.300,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	14.584.603,25	10.918.496,78	8.805.153,08	8.805.153,08	Totale spese finali.....	17.059.490,70	11.304.790,52	8.933.733,20	8.398.339,65
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	500.000,00	496.000,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	186.470,37	186.470,37	193.053,10	199.976,28
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.193.465,43	18.072.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.075.022,47	18.072.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00
Totale titoli	36.210.200,68	32.423.128,78	30.305.785,08	29.809.785,08	Totale titoli	38.253.115,54	32.495.892,89	30.131.418,30	29.602.947,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.494.527,00	32.605.259,67	30.305.785,08	29.809.785,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.253.115,54	32.605.259,67	30.305.785,08	29.809.785,08
Fondo di cassa finale presunto	241.411,46								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.284.326,32		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		109.366,78	174.366,78	206.837,15
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.023.668,53 0,00	8.173.153,08 0,00	8.173.153,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		9.674.186,28 0,00 1.632.868,44	7.742.433,20 0,00 1.610.616,02	7.703.039,65 0,00 1.610.616,02
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		186.470,37 0,00 0,00	193.053,10 0,00 0,00	199.976,28 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			53.645,10	63.300,00	63.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		89.500,00 0,00	83.000,00 0,00	83.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		143.145,10	146.300,00	146.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

	O=G+H+I-L+M				
--	-------------	--	--	--	--

				0,00	
--	--	--	--	------	--

					0,00
--	--	--	--	--	------

						0,00
--	--	--	--	--	--	------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	182.130,89	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.394.828,25	1.128.000,00	632.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	89.500,00	83.000,00	83.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	143.145,10	146.300,00	146.300,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.629.604,24 0,00	1.190.300,00 0,00	694.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultando di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	633.523,40	457.053,20	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	53.922,80	143.428,69	135.206,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.163.935,73	4.011.207,70	3.450.530,37	182.130,89	0,00	0,00	-94,721 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.656.337,69	3.068.633,66	3.261.300,00	3.804.450,00	3.797.300,00	3.797.300,00	16,654 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.203.409,72	3.517.599,87	3.478.544,89	4.599.548,53	2.993.983,08	2.993.983,08	32,226 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	944.364,44	450.883,47	1.357.870,00	1.619.670,00	1.381.870,00	1.381.870,00	19,280 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.838.044,10	550.363,24	2.014.355,29	894.828,25	632.000,00	632.000,00	-55,577 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	500.000,00	496.000,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	26.745,30	2.268.037,29	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	29,280 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.251.670,30	12.287.414,03	18.017.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	0,305 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.745.208,18	24.513.329,16	33.983.344,32	32.605.259,67	30.305.785,08	29.809.785,08	-4,055 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

UNIFICAZIONE IMU-TASI

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di bilancio 2020), ai commi dal 738 al 742 istituisce la nuova IMU con l'accorpamento alla stessa della TASI, basata solamente sui presupposti impositivi del possesso degli immobili.

L'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 05/05/2016 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della TARI. La riscossione della tassa, a partire dall'anno 2018 è stata determinata in quattro rate con le seguenti scadenze:

- 15 maggio; 15 luglio; 15 settembre; 15 novembre.

Imposta municipale propria – Imu

La nuova IMU è ora disciplinata dai commi da 738 a 742 della legge 27/12/2019, n. 160.

In proposito, si segnala che l'Ente intende confermare l'aliquota ordinaria al 9,6 per mille;

La previsione complessiva del gettito Imu 2020, iscritta in bilancio, è quantificata in € 1.440.000,00, tenuto conto della banca dati in possesso dell'Ente, fermo restando che l'accertamento sarà effettuato per cassa.

RECUPERO EVASIONE IMU:

Recupero evasione Imu

Si riportano i dati principali :

- IMU anni pregressi pari a € 900.000,00.

Tale importo è comprende avvisi di accertamento da elaborare per l'anno 2017/2018.

Una quota è stata prevista a FCDE.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

L'aliquota per l'addizionale IRPEF dall'anno 2020 è stata fissata allo 0,8 % - aliquota unica.

Una quota è stata prevista a fondo crediti.

TASSA RIFIUTI – TARI:

La TARI prevista nei bilanci di previsione 2020/2021/2022 ammonta all'importo relativo piano finanziario dei rifiuti redatto dall'ufficio tecnico.

Una quota è stata prevista a fondo crediti.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.656.337,69	3.068.633,66	3.261.300,00	3.804.450,00	3.797.300,00	3.797.300,00	16,654 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.656.337,69	3.068.633,66	3.261.300,00	3.804.450,00	3.797.300,00	3.797.300,00	16,654 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

L'Ente ha previsto per l'anno 2020 l'importo del Fondo di solidarietà comunale nella misura desunta dal portale della Finanza Locale.

La quota di alimentazione del F.S.C. 2020, del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno 2020 ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre 2020.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli altri trasferimenti sono stati mantenuti allo stesso livello del 2019.

E' inoltre previsto per il 2020 il trasferimento dal ministero per il progetto PON-SIA pari a € 878.998,00.

E' previsto altresì il trasferimento dello Stato per l'emergenza COVID-19.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

I trasferimenti dalla Regione sono stati mantenuti allo stesso livello dell'anno 2019.

E' previsto altresì il trasferimento della Regione Sicilia per l'emergenza COVID-19.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.203.409,72	3.517.599,87	3.478.544,89	4.599.548,53	2.993.983,08	2.993.983,08	32,226 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	3.203.409,72	3.517.599,87	3.478.544,89	4.599.548,53	2.993.983,08	2.993.983,08	32,226 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni sono state stimate secondo quanto disposto dal principio contabile. In base a quanto previsto dal Codice della strada si è provveduto a destinare almeno il 50% agli interventi di cui all'art. 208 CdS. La voce presenta un incremento rispetto allo scorso esercizio per la riattivazione della postazione fissa per il controllo della velocità (autovelox) , così come dettagliato nel D.U.P. 2020/2022.

Una quota è stata accantonata nel Fondo crediti dubbia esigibilità.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Come per il bilancio 2019 vi è un aumento dei diritti di segreteria , s.u.a.p. e u.t.c., dovuto alla revisione e all'aggiornamento di diritti da applicare ai nuovi titoli edilizi introdotti con la legge regionale n. 16 del 10/08/2016, come da atto della Giunta Municipale N° 3 del 08/01/2019.

L'aumento delle entrate diverse è dovuto all'introito delle spese collegato all'attivazione della postazione autovelox.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	218.482,45	198.208,19	442.585,00	453.885,00	451.085,00	451.085,00	2,553 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	696.459,95	183.674,65	546.000,00	679.000,00	554.000,00	554.000,00	24,358 %
Interessi attivi	1,19	1,01	100,00	100,00	100,00	100,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	29.420,85	68.999,62	369.185,00	486.685,00	376.685,00	376.685,00	31,826 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	944.364,44	450.883,47	1.357.870,00	1.619.670,00	1.381.870,00	1.381.870,00	19,280 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Le entrate in c/capitale comprendono la somma di € 140.000,00 che si ritiene di potere ottenere quale fondo investimenti per la messa in sicurezza degli edifici comunali e l'efficientamento energetico;

La somma di € 150.000,00 finanziamento regionale per cantieri di lavoro;

La somma di € 57.117,05 f.to statale per efficientamento energetico scuola Media.

La somma di € 15.961,20 f.to regionale per redazione del piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

Le entrate da permesso di costruire e sanzioni ammontano complessivamente a € 80.000,00 di cui € 29.500,00 sono stati destinati a spese correnti per finanziare opere di urbanizzazione primaria nel bilancio 2020, € 23.000,00 nel bilancio 2021/2022.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	1.701.498,84	409.524,38	1.784.355,29	704.828,25	402.000,00	402.000,00	-60,499 %
Altri trasferimenti in conto capitale	7.000,00	67.228,57	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	44.800,00	15.200,00	100.000,00	60.000,00	100.000,00	100.000,00	-40,000 %
Altre entrate in conto capitale	84.745,26	58.410,29	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.838.044,10	550.363,24	2.014.355,29	894.828,25	632.000,00	632.000,00	-55,577 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Viene prevista l'assunzione di un mutuo dell'importo di €. 996.000,00 per il finanziamento di un progetto per l'efficientamento energetico impianto pubblica illuminazione - stralcio funzionale, previsto in bilancio per € 500.000,00 nel 2020 e 496.000,00 nel bilancio 2021.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	500.000,00	496.000,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	500.000,00	496.000,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Per l'anno 2020 l'importo dell'anticipazione è calcolato sulla base dei 5/12 delle entrate relative al 2018.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	26.745,30	2.268.037,29	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	29,280 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	26.745,30	2.268.037,29	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	29,280 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	674.816,44	12.277.944,75	17.883.500,00	17.883.500,00	17.883.500,00	17.883.500,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	15.576.853,86	9.469,28	134.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	41,044 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16.251.670,30	12.287.414,03	18.017.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	0,305 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato (parte capitale) per l'anno 2020 risultante ed inserito in bilancio attiene, in massima parte, alla reimputazione della spesa relativa alla realizzazione del colombario del cimitero com.le.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziameto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	53.922,80	143.428,69	135.206,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	4.163.935,73	4.011.207,70	3.450.530,37	182.130,89	0,00	0,00	-94,721 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	4.217.858,53	4.154.636,39	3.585.736,85	182.130,89	0,00	0,00	-94,920 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	59.366,78	59.366,78	59.366,78				84,222 %
				109.366,78	174.366,78	206.837,15	
Titolo 1 - Spese correnti	6.854.771,58	6.529.137,69	8.113.212,25	9.674.186,28	7.742.433,20	7.703.039,65	19,239 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.490.576,41	967.937,29	5.349.083,74	1.629.604,24	1.190.300,00	694.300,00	-69,534 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	1.290,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti							6,466 %
	241.120,67	217.402,21	175.144,26	186.470,37	193.053,10	199.976,28	
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	26.745,30	2.268.037,29	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	29,280 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro							0,305 %
	16.251.670,30	12.287.414,03	18.017.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.897.505,74	20.089.293,30	33.983.344,32	32.605.259,67	30.305.785,08	29.809.785,08	-4,055 %

4.1) Spese correnti

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

FONDO DI RISERVA- ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI- FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'- ALTRI FONDI

La ventesima missione del Bilancio si compone di tre fondi: il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il Fondo passività potenziali.

L'importo del fondo di riserva non deve essere inferiore allo 0,3% delle spese correnti (primo titolo della spesa) ma è posto un limite massimo (il 2% di tali spese), la tabella evidenzia la composizione del fondo di riserva, del fondo passività potenziali e del FCDE:

	2020	2021	2022
Fondo di riserva	45.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo passività potenziali	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.632.868,44	1.610.616,02	1.610.616,02

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Nel bilancio triennale 2020/2022 il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media semplice calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente, in particolare così come scrive la Commissione ARCONET nel sito istituzionale delle FAQ in data 26/10/2017. Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30100 " Vendita di beni e servizi e proventi della gestione di beni"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"

Il bilancio triennale 2020/2022 prevede un aumento del fondo crediti rispetto agli esercizi precedenti per due motivazioni:

- l'inserimento della previsione in bilancio dell'IMU corrente pari all'importo della banca dati, mentre negli esercizi precedenti la previsione dell'IMU corrente era per "cassa" e quindi non alimentava il FCDE;
- l'aumento della percentuale dell'importo minimo da accantonare in bilancio, pari al 95% per il 2020 e il 100 % per il 2021/2022.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	2.924.836,76	2.856.552,77	2.965.783,56	2.974.098,12	2.833.123,22	2.833.123,22	0,280 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	192.501,48	179.432,53	204.053,40	176.502,84	164.370,00	164.370,00	-13,501 %
Acquisto di beni e servizi	2.878.663,63	2.881.166,03	3.466.962,45	4.422.977,39	2.764.972,88	2.732.502,51	27,575 %
Trasferimenti correnti	185.817,08	285.043,61	319.016,70	278.120,68	249.715,00	249.715,00	-12,819 %
Interessi passivi	63.310,51	51.082,25	43.817,34	24.040,35	24.957,62	18.034,44	-45,135 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.279,52	13.260,31	6.000,00	2.000,00	500,00	500,00	-66,666 %
Altre spese correnti	608.362,60	262.600,19	1.107.578,80	1.796.446,90	1.704.794,48	1.704.794,48	62,195 %
TOTALE SPESE CORRENTI	6.854.771,58	6.529.137,69	8.113.212,25	9.674.186,28	7.742.433,20	7.703.039,65	19,239 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020 2021 2022		95,00 % 100,00% 100,00%	95,00 % 100,00% 100,00%	
1.01.01.08.002	ICI PER ANNI PRECEDENTI- SERVIZIO INTERNO	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2020	1.440.000,00	425.836,50	425.836,50	Manuale
		2021	1.440.000,00	376.249,05	376.249,05	
		2022	1.440.000,00	376.249,05	376.249,05	
1.01.01.06.001	IMU - ESERCIZI PREGRESSI COMPRESI TERRENI AGRICOLI	2020	900.000,00	712.663,94	712.663,94	Manuale
		2021	900.000,00	750.172,57	750.172,57	
		2022	900.000,00	750.172,57	750.172,57	
1.01.01.16.001	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2020	268.000,00	8.812,52	8.812,52	Manuale
		2021	268.000,00	9.276,34	9.276,34	
		2022	268.000,00	9.276,34	9.276,34	
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI	2020	1.039.400,00	317.178,37	317.178,37	Manuale
		2021	1.029.000,00	333.871,97	333.871,97	
		2022	1.029.000,00	333.871,97	333.871,97	
1.01.01.51.001	ADDIZIONALI RELATIVI AL RUOLO TRSU	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARSU - RUOLO SUPPLETIVO	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.032	DIRITTI DI SEGRETERIA	2020	50.000,00	0,00	0,00	Manuale
		2021	50.000,00	0,00	0,00	
		2022	50.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 208 C.S. A DESTINAZIONE VINCOLATA	2020	330.000,00	84.188,56	84.188,56	Manuale
		2021	265.000,00	70.523,05	70.523,05	
		2022	265.000,00	70.523,05	70.523,05	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 208 C.D.S. SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE	2020	330.000,00	84.188,55	84.188,55	Manuale
		2021	265.000,00	70.523,04	70.523,04	
		2022	265.000,00	70.523,04	70.523,04	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	4.357.400,00	1.632.868,44	1.632.868,44	
		2021	4.217.000,00	1.610.616,02	1.610.616,02	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.490.576,41	967.937,29	5.344.533,74	1.629.604,24	1.190.300,00	694.300,00	-69,508 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	4.550,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.490.576,41	967.937,29	5.349.083,74	1.629.604,24	1.190.300,00	694.300,00	-69,534 %

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	1.290,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.290,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il rimborso dei prestiti risulta garantito dalle previsioni di bilancio sia per la quota interesse che per quella capitale.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	241.120,67	217.402,21	175.144,26	186.470,37	193.053,10	199.976,28	6,466 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	241.120,67	217.402,21	175.144,26	186.470,37	193.053,10	199.976,28	6,466 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

L'ente pur avendo previsto l'anticipazione di tesoreria, di fatto non l'ha ancora attivata perchè utilizza i fondi vincolati.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziameto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	26.745,30	2.268.037,29	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	29,280 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	26.745,30	2.268.037,29	2.932.132,00	2.932.132,00	2.932.132,00	29,280 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.111.632,13	12.277.944,75	17.883.500,00	17.883.500,00	17.883.500,00	17.883.500,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	15.140.038,17	9.469,28	134.000,00	189.000,00	189.000,00	189.000,00	41,044 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16.251.670,30	12.287.414,03	18.017.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	18.072.500,00	0,305 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Entrate non Ripetitive

	2020	2021/2022
Evasione IMU	€ 310.000,00 (1)	€ 300.000,00
Evasione Tari	€ 60.000,00 (1)	€ 60.000,00
Sanzioni C.D.S.	€ 70.000,00 (1)	€ 70.000,00
Sanatorie edilizie e oneri urban.	€ 27.000,00	€ 27.000,00
Recupero IVA e accise sulle forniture di energia elettrica	€ 50.000,00	
Recupero ASP esercizi precedenti	€ 60.000,00	

(1) Si considera non ripetitivo soltanto la differenza della media delle entrate accertate nell'ultimo quinquennio rispetto alla previsione.

SPESE NON RIPETITIVE

	2020	2021	2022
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Sgravi e restituz. di tributi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese di personale anni pregressi	32.098,06		

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Per l'Ente non sussistono tali fattispecie

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente non deve effettuare contratti relativi a strumenti finanziari, derivati.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Denominazio -ne	Oggetto	Tipologia	Percent. partecipazione
Società Alto Belice Ambiente S.p.A	Servizio integrato gestione rifiuti	Ente partecipato	7,08%
SRR società consortile a responsabilità limitata	Società per la regolamentazione del servizio rifiuti, con funzione di governo dell'ambito territoriale di riferimento	Ente partecipato	5,48%
Alto Belice Corleonese s.r.l.	Patto territoriale per l'occupazione	Ente partecipato	5%
AMAP spa	Servizio idrico integrato	Ente partecipato	0,0019

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
SOCIETA' ALTO BELICE AMBIENTE SPA		7,08000	DICHIARATA FALLITA CON DECRETO N. 226/14 DEL 12/12/2014 EMANATO DAL TRIBUNALE DI PALERMO SEZIONE IV CIVILE FALLIMANTARE		0,00	0,00	0,00	0,00
ALTO BELICE CORLEONESE SRL		5,00000	SOGGETTO DI INTERMEDIAZIONE LOCALE (S.I.L) PER L'ATTUAZIONE DEL PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE DEL TERRITORIO DELL'ALTO BELICE CORLEONESE. ESSA HA PER OGGETTO L'ATTUAZIONE, LA GESTIONE, LA SORVEGLIANZA, LA DIFFUSIONE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PATTO TERRITORIALE PER L'OCCUPAZIONE, NONCHE' OGNI ATTIVITA' DIRETTA ALLO SVILUPPO E ALLA PROMOZIONE SOCIALE, ECONOMICA E CULTURALE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE ADERENTI AL PATTO.		0,00	0,00	0,00	0,00
SRR SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA ATO 14 PALE		5,48000			0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

In merito al risultato presunto dell'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio precedente si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Ciò premesso , il prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'Ente prevede un disavanzo tecnico complessivo da recuperare di € 638.078,55 (che deriva da € 2.122.248,03 di disavanzo complessivo detratta la somma di €. 1.484.169,48 relativa al ripiano trentennale del disavanzo tecnico), tale importo si può distinguere in :

- € 375.701,76 che deriva dal maggiore accantonamento del FCDE, che in base all'art. 39-quater del c.d. "Milleproroghe" potrà essere ripianato in 15 annualità a partire dall'esercizio 2021, pertanto è stato previsto l'importo di € 25.046,79 per le annualità 2021 e 2022 e poi saranno inserite nei successivi bilanci per 13 annualità costanti;
- € 262.376,79 che bisogna ripianare entro il 2022, in quote non costanti, pertanto una quota di € 50.000,00 è stata prevista nel bilancio 2020, una quota di € 89.953,21 è stata prevista nel bilancio 2021 e una quota di € 122.423,58 nel bilancio 2022.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.224.309,12
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	3.585.736,85
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	19.430.052,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	21.979.646,73
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	84.236,44
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	1.266,33
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	4.177.481,85
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	50.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	182.130,89
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	4.045.350,96

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	5.298.565,62
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	175.315,37
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	7.520,00
	B) Totale parte accantonata	5.481.400,99
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.719,81
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.484,50
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	79.491,30
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	84.695,61
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	601.502,39
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-2.122.248,03

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
6960/0	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	150.295,37	0,00	25.000,00	0,00	175.295,37	0,00
Totale Fondo contenzioso		150.295,37	0,00	25.000,00	0,00	175.295,37	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
6900/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.005.522,83	0,00	917.341,03	375.701,76	5.298.565,62	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.005.522,83	0,00	917.341,03	375.701,76	5.298.565,62	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
6940/0	FINE MANDATO DEL SINDACO	4.630,00	0,00	0,00	2.890,00	7.520,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		4.630,00	0,00	0,00	2.890,00	7.520,00	0,00
TOTALE		4.160.448,20	0,00	942.341,03	378.591,76	5.481.380,99	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	ATTUAZIONE DIRETTIVA CEE SERVIZI DEMOGRAFICI		ATTUAZIONE DIRETTIVA CEE SERVIZI DEMOGRAFICI	1.359,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.359,59	0,00
1528/0	TRASFERIMENTO STATALE QUOTA 5 PER MILLE IRPEF	32950/0	DESTINAZIONE 5 PER MILLE IRPEF - TRASFER. STATALE	360,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360,22	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				1.719,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.719,81	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
30500/0	MUTUO PER LA COSTRUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA	51280/0	COSTRUZ.AMPL.COMPL .SCUOLA SECOND.CON MUTUO	3.484,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.484,50	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				3.484,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.484,50	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	CONTRIBUTO BANCA SELLA PER ACQUISTO GIOCATTOLE		CONTRIBUTO BANCA SELLA PER ACQUISTO GIOCATTOLE	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
	QUOTA ASSOCIATIVA SOCIETA' PARTECIPATA ALTO BELICE	6550/0	ADESIONE A FORME ASSOCIATIVE (GAL TERRE NORMANNE-CONSORZIO SVIL. E LEGALITA') COMPRESO QUOTE DI ANNI PREGRESSI	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.150,00	0,00
	SERATA DANZANTE CARNEVALE	17520/0	PROMOZ.ED ISTITUZ.ATT.RICREATIV O-CULT.	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
540/0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	2760/0	SPESA PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	66.841,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.841,30	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				79.491,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.491,30	0,00

Altri vincoli									
Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	84.695,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.695,61	0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)						0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)						0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)						0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)						0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)						0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)						0,00		
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)						1.719,81		
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)						0,00		
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)						3.484,50		
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)						79.491,30		
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)						0,00		
	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾						84.695,61		

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2020 - 2021 - 2022

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	RISORSE DERIVANTE DAL SERVIZIO IDRICO		RISORSE DERIVANTE DAL SERVIZIO IDRICO	232.126,55	0,00	0,00	0,00	0,00	232.126,55	0,00
	CONCESSIONI CIMITERIALI		CONCESSIONI CIMITERIALI	1.851,46	0,00	0,00	0,00	0,00	1.851,46	0,00
	COMPLETAMENTO LAVORI VIE E PIAZZE		COMPLETAMENTO LAVORI VIE E PIAZZE	103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.000,00	0,00
18400/0	TRASF. REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI		TRASFERIMENTO REGIONALE PER INVESTIMENTI	264.185,38	0,00	0,00	0,00	0,00	264.185,38	0,00
TOTALE				601.163,39	0,00	0,00	0,00	0,00	601.163,39	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									601.163,39	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) CONCLUSIONI

San Giuseppe Jato,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(D.ssa Marianna AVARELLO)